

L'INTERVISTA Pierino Di Silverio Leader dei medici ospedalieri

“Il governo doveva consultare anche noi: se arrivassero nuove ondate poi che si fa?”

» **Alessandro Mantovani**

Al ministero della Salute c'è un medico, il professor Orazio Schillaci. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, dice di averlo scelto “perché il tema della scienza non si affronta con un approccio ideologico, ma con evidenze scientifiche”. Ma reintegrando gli operatori sanitari non vaccinati il governo ha scatenato una mezza rivolta dei medici. Dice Pierino Di Silverio, segretario dell'Anaa-Assomed, che è il primo sindacato dei medici ospedalieri: “Che urgenza c'era? Se volevano dare un segnale di discontinuità potevano darlo sull'economia, non sulla salute. Sappiamo che il virus con il freddo torna a correre e all'inizio dell'inverno facciamo rientrare i non vaccinati? Le sospensioni sarebbero comunque scadute a fine dicembre, sarebbe stato meglio vedere i bollettini e valutare. La nostra paura è che l'approccio politico ai vaccini sia mutato in base a un'istananea, senza sapere cosa succederà con il freddo”. Di Silverio ipotizza che i non vaccinati rimangano lontano dai pazienti a rischio, Regioni e Asl ci stanno lavorando ma non è semplice.

Lei ha parlato con il suo collega ministro?

Abbiamo chiesto un incontro. Se il ministro avesse parlato prima con le parti sociali avremmo gestito meglio la co-

municazione, tutti insieme. Questo caos non sarebbe scoppiato. Così si divide la popolazione.

Cosa la preoccupa? Oggi i vaccinati si contagiano quanto i non vaccinati.

Il vaccino non è irrilevante, solo con le vaccinazioni di massa abbiamo reagito, la terza dose sembra durare più del previsto, ma solo il 22% ha fatto la quarta. Sono preoccupato per i pazienti anziani e per i medici anziani. Gli anziani ancora oggi muoiono. E muoiono i non vaccinati.

Secondo l'Iss muoiono tre anziani non vaccinati per uno con quattro dosi, quasi tutti over 80.

Tre a uno, appunto. Sono preoccupato innanzitutto perché il medico non vaccinato è a rischio, specie se ha 70 anni e la nostra età media è molto alta.

Sul flop delle quarte dosi pesano gli effetti avversi?

Pensi alla poliomielite, i gravissimi effetti avversi dei primi vaccini non scagiarono la popolazione. Oggi inve-



ce la popolazione non si fida e la comunicazione diventa fondamentale.

Non si fidano nemmeno i medici.

Pochi hanno fatto la quarta dose.

Questo perché la comunicazione è stata sbagliata in tutta la pandemia. Sulle mascherine, sulle chiusure, sugli obblighi. Così le persone vanno in confusione. Il ministero da un giorno all'altro ha investito gli Ordini del compito di sospendere i non vaccinati. E gli Ordini hanno subito aggressioni, occupazioni, violenze. Ora che figura fa l'Ordine?

Meloni dice di voler rafforzare gli organici carenti degli ospedali.

Sono non più di 500 i medici ospedalieri sospesi. Dicono 3.400, ma la maggior parte sono liberi professionisti, odontoiatri e medici di medicina generale.

Mancano 15 mila ospedalieri perché sono pagati poco, lavorano male e vengono aggrediti e trascinati in tribunale: la soluzione è far rientrare 4-500 no-vax, magari ultrasessantenni?



Andava gestita meglio la comunicazione, così si divide la popolazione